



MINISTERO DELLA CULTURA: CONTINUA LA LOTTA AL PRECARIATO NEL MiC!! STABILIZZATE I COSIDDETTI EX TIROCINANTI!!!



Roma, 27/11/2025

MINISTERO DELLA CULTURA: CONTINUA LA LOTTA AL PRECARIATO NEL MiC!! STABILIZZATE I COSIDDETTI EX TIROCINANTI!!!

Questa mattina 26 novembre 2025 come USB Pubblco Impiego MiC abbiamo organizzato un sit-in che ha portato sotto le finestre del nostro ministero la protesta per sensibilizzare la politica del MiC a ricevere una nostra delegazione sulla questione del precariato, in particolare sulla trasformazione del contratto di lavoro e la stabilizzazione dei dipendenti precari del MiC (cosiddetti "ex tirocinanti").

Ci ha ricevuto [il](#) dott. S. Lanna, rappresentante dell'Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, appena iniziato il confronto ha dimostrato interesse per la problematica ma ha affermato che allo stato attuale il ministero non ha fondi a disposizione per un rinnovo dei contratti e tantomeno per una stabilizzazione a lungo termine. Ha continuato sostenendo la

rigidità dei vincoli assunzionali e della programmazione che rende difficile l'intervento su questo tema.

USB P.I. MiC ha ribadito ancora una volta l'urgenza della risoluzione della questione considerato che queste lavoratrici e lavoratori sono dipendenti del MiC da quasi tre anni, senza tenere in considerazione gli altri anni di tirocinio a supporto delle attività di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale all'interno degli istituti dove prestavano "servizio", specie in Calabria, senza diritti e garanzie salariali e previdenziali.

Abbiamo sollecitato il nostro interlocutore a coinvolgere direttamente il Ministro della Cultura per cercare condivisioni e sinergie con altri ministeri (Mef, Giustizia e Miur) per individuare un aggiornamento normativo e una copertura finanziaria che possano portare alla stabilizzazione delle unità di personale interessate. Fondamentale è inoltre l'intesa anche con altri "attori" politici e istituzionali regionali (Calabria, Campania e Puglia).

Continueremo nella mobilitazione con l'obiettivo primario della stabilizzazione e contestualmente portare nel prossimo decreto "Milleproroghe" almeno la proroga/rinnovo dei contratti, per dare il tempo sufficiente a trovare soluzioni a lungo termine.

Porteremo la lotta al precariato anche fra i temi che animeranno lo sciopero di venerdì 28 novembre p.v. e la grande manifestazione nazionale a Roma del 29 novembre, contro una finanziaria che lascia da parte i diritti e i salari dei lavoratori per sostenere il riarmo.

LOTTIAMO INSIEME PER UN FUTURO OCCUPAZIONALE MIGLIORE!!!